

IL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA E CURA FOUNDATION PROMUOVONO LA QUINTA CONFERENZA INTERNAZIONALE

**#UniteToPrevent e #UniteToCure
Esplorare la mente, il corpo e l'anima**

CITTÀ DEL VATICANO e NEW YORK, NY, 25 febbraio 2020. Il Pontificio Consiglio della Cultura e Cura Foundation hanno annunciato la **V Conferenza Internazionale** programmata per svolgersi presso l'Aula Nuova del Sinodo nella Città del Vaticano dal 28 al 30 maggio 2020. Organizzata da Pontificio Consiglio della Cultura, Cura Foundation, la Fondazione Scienza e Fede - *STOQ* e Stem For Life (SFLF), la Conferenza riunirà i rinomati medici, scienziati, leader religiosi, esperti di etica, i malati, politici, filantropi e *influencer* per impegnarsi in conversazioni sulle ultime scoperte in medicina, assistenza sanitaria e prevenzione, nonché sulle questioni antropologiche e sull'impatto culturale dei progressi tecnologici. Insieme, discuteranno sui progressi nell'innovazione medica e cercheranno di catalizzare la creazione di nuovi approcci e collaborazioni interdisciplinari per curare le malattie e migliorare la salute, il benessere e la comprensione dell'unicità umana. I partecipanti esploreranno il ruolo della religione, della fede e della spiritualità e l'interazione tra Mente, Corpo e Anima e cercheranno aree di convergenza tra le discipline umanistiche e le scienze naturali.

Gli obiettivi della Conferenza includono:

- Unire le persone e promuovere una cultura di incontro (costruire ponti) per stimolare un dialogo aperto e incoraggiare un approccio interdisciplinare per affrontare le principali sfide mediche in tutto il mondo. Questo obiettivo è coerente con la missione del Pontificio Consiglio della Cultura di arricchire l'esperienza umana riunendo persone di diversa religione ed estrazione socio-culturale e sostenendo i vulnerabili.
- Adempiere all'insegnamento del Papa espresso in *Laudato Si'*, sulla necessità di agevolare la conversazione e “un nuovo dialogo su come stiamo plasmando il futuro del nostro pianeta. (...) che include tutti”. *LS 14*
- Tradurre la complessità della scienza in un linguaggio accessibile per catalizzare la conversazione e informare l'opinione pubblica sui progressi della scienza medica in rapida evoluzione verso la cura di molte malattie incurabili e le implicazioni finanziarie, sociali e societarie.
- Esaminare l'interazione tra mente, corpo e anima e discutere su che cosa significhi essere umani e in che modo le tecnologie mediche trasformatrici stanno sollevando nuove sfide intorno al potenziamento umano e all'interpretazione di mente-corpo-anima.
- Esplorare il campo delle scienze neuro-cognitive in riferimento alle idee tradizionali sulla coscienza, l'identità umana e la nostra unicità.
- Discutere gli effetti delle tecnologie mediche emergenti e le loro implicazioni antropologiche, etiche, culturali, religiose e sociali.
- Ispirare le persone ad essere più empatiche, premurose e vicendevolmente disponibili.
- Avviare la campagna globale *Unire per Prevenire* e promuovere misure preventive per ridurre il cancro, le infiammazioni, la sindrome cardiometabolica e le malattie trasmissibili e non trasmissibili e puntare sulla prevenzione attraverso i percorsi formativi scolastici per un impatto comunitario.
- Discutere gli approcci olistici alla cura delle malattie e gli aspetti mentali ed emotivi delle malattie croniche.
- Dare seguito alla campagna globale *Unire per Curare* per migliorare la qualità della salute umana e creare un forum di collaborazione per promuovere le cure.
- Costruire nuovi partenariati pubblico-privato-accademici per affrontare i principali problemi di salute e dare supporto e sostenibilità alle comunità.
- Scoprire come le nuove tecnologie, i dati e l'intelligenza artificiale possono migliorare ed ampliare l'assistenza sanitaria.

"È necessario che lo scienziato eviti la tentazione di ritenere che la sola scienza sia in grado di spiegare la totalità dell'essere e dell'esistenza, del significato e dei valori, d'altra parte teologi e filosofi riflettano sulle profonde implicazioni che la ricerca scientifica può avere nello spiegare i fenomeni dell'esistenza con prove tangibili" ha dichiarato Sua Eminenza il Cardinale Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura.

"Crediamo che per affrontare i principali problemi dell'assistenza sanitaria e far progredire la salute umana, sia estremamente importante creare un punto di riferimento per il dialogo e la collaborazione interdisciplinari", ha affermato il dott. Robin Smith, fondatore e presidente di Cura Foundation. "Questa conferenza è come Davos ma incentrata sull'assistenza sanitaria e sul benessere".

"Al fine di migliorare veramente l'umanità e la salute umana, dobbiamo promuovere un dialogo tra scienze naturali e scienze umane per identificare le convergenze e incoraggiare la collaborazione multidisciplinare. È importante capire in che modo la religione o pratiche spirituali in generale possono influire sul nostro benessere e la nostra salute", ha commentato Mons. Tomasz Trafny, responsabile del Dipartimento Scienze e Fede del Pontificio Consiglio della Cultura. "Inoltre, questo progetto è stato possibile grazie al sostegno da parte di John Templeton Foundation, The Leona M. and Harry B. Helmsley Charitable Trust, Sanford Health e altri benefattori che credono nell'importanza di lavorare insieme a beneficio dell'umanità ai quali noi siamo grati. Speriamo, pertanto, che altri si uniscano a noi in #UniteToPrevent e #UniteToCure".

Per ulteriori informazioni, visitare: vaticanconference2020.org, www.cultura.va e/o thecurafoundation.org